

DELUSIONE. Il primo round va alla squadra campana che a lungo ha sofferto l'organizzazione degli uomini di Crespi

La Tezenis scivola alla fine Scafati, è vittoria thrilling Ma l'impresa è possibile

Primi due quarti quasi perfetti per i gialloblù, con Verona che chiude avanti di dieci punti
La Givova recupera e sorpassa. Decisivo Simmons. Rabbia per alcune scelte arbitrali

| | | | | |
|--------------------------------------|----|-------------------|-----|------|
| Givova Scafati | | 70 | | |
| Tezenis Verona | | 68 | | |
| Parziali: 14-21, 14-17, 27-16, 15-14 | | | | |
| Givova Scafati | T2 | T3 | TL | |
| M. Portanese | 18 | 5/8 | 2/6 | 2/2 |
| G. Spizzichini | 6 | 3/3 | 0/2 | 0/2 |
| P. Baldassarre | 5 | 2/6 | 0/0 | 1/1 |
| J. Simmons | 14 | 4/5 | 1/1 | 3/11 |
| F. Loschi | 6 | 0/0 | 2/5 | 0/0 |
| L. Di Palma | NE | - | - | - |
| N. Crow | 6 | 0/1 | 1/6 | 3/4 |
| M. Rezzano | 2 | 1/1 | 0/3 | 0/0 |
| M. Melillo | NE | - | - | - |
| J. Mayo | 12 | 2/6 | 2/5 | 2/2 |
| M. Ammannato | 1 | 0/0 | 0/0 | 1/2 |
| Punti da palle perse: 3 | | Punti in area: 10 | | |
| Tezenis Verona | T2 | T3 | TL | |
| R. Cortese | 12 | 1/2 | 2/4 | 4/5 |
| A. Michelori | 7 | 3/5 | 0/0 | 1/2 |
| M. Da Ros | 4 | 2/4 | 0/1 | 0/0 |
| R. Rice | 9 | 2/7 | 1/5 | 2/2 |
| I. Miller | 19 | 5/6 | 1/4 | 6/7 |
| A. Bernardi | NE | - | - | - |
| L. Saccaggi | 0 | 0/0 | 0/0 | 0/0 |
| G. Ricci | 8 | 3/5 | 2/4 | 0/0 |
| A. Petronio | NE | - | - | - |
| D. Corral | 4 | 2/3 | 0/0 | 0/0 |
| M. Spanghero | 5 | 1/2 | 1/2 | 2/2 |
| Punti da palle perse: 8 | | Punti in area: 10 | | |
| Arbitri: Nocer, Caforio, Pazzaglia | | | | |

Simone Antolini

Due punti, solo due punti. Un canestro che esce dalle mani di Simmons. La differenza tra Scafati e Tezenis sta tutta lì. La Scaligera perde alla fine. Dopo avere comandato, dopo essersi illusa di poter portare a casa una vittoria. Per due quarti meritatissima, tra l'altro. La Givova, però, si è svegliata al momento giusto. Ha recuperato lo svantaggio, ha ripreso Verona, si è fatta riprendere, ma ha avuto la bravura di infilare la palla della differenza

per il 70-68 finale. La Scaligera perde ma forse ha capito che vincere al PalaMangano è cosa possibile. Oggi la riflessione, domani sarà di nuovo battaglia con la serie che poi passerà a Verona. Un appunto: almeno tre scelte arbitrali (quarto fallo di Miller inesistente, quarto fallo di Michelori molto dubbio ed un passi fischiato a Michelori che non c'era) hanno danneggiato in maniera evidente Verona. Episodi sfavorevoli che potevano cambiare senso alla partita. C'è voglia di recriminare, meglio, però, passare avanti.

Palla a due, la Tezenis c'è, è viva, il playoff sembra essere una storia nuova. Si vede subito. Crespi, alla vigilia di questa sfida, aveva chiesto durezza mentale. E la risposta è all'altezza delle aspettative.

Questo, almeno, racconta il primo tempo. Due quarti di energia, attenzione, difesa, coraggio e scelte lucide. I pensieri della Givova vengono stritolati da una Scaligera volitiva, presente sul campo con cuore e anima.

Si vede dall'alba. La Tezenis prende per il verso giusto la partita, non regala mai tiri facili all'avversario, riempie l'area, lavora molto bene sul rimbalzo, alza mani sulle traiettorie avversarie, riparte e punge.

E trova soluzioni di tiro sem-

pre efficaci. Così va bene, molto bene. Il primo quarto chiude con Verona avanti 21-14. Dentro c'è un sontuoso Miller. Ian si prende la responsabilità di penetrare e pure di regalare gioia con soluzioni da distanza siderale. Nel quintetto di partenza non c'è Saccaggi. La novità è questa. Con Miller trovano spazio Rice, Cortese, Da Ros e Michelori. Il pivot dalle mille virtù sgomita, ruba palloni, difende in post, attacca il ferro. Alla prima sirena Verona ha un 60 per cento dal campo. Scafati la vista annerita, il ritmo da tarare e pure qualche certezza in meno. Emblematica la schiacciata di Miller per il 21-13 che costringe Perdicchizzi, coach della Givova, a chiamare il time out per riordinare le idee.

E, attenzione: non è un fuoco di paglia. Perché la Tezenis fa ancora meglio nel secondo quarto, quando accetta i cambi difensivi, continua a tenere presidiata l'area e concede poco o quasi nulla dal perimetro. Si vede pure Corral, l'ultimo arrivato. Crespi registra molto bene le rotazioni. Verona non è mai scarica di energia, evita di subire break pesanti, anzi, lavora bene in transizione e colpisce al momento giusto. Mayo con bomba riporta Scafati sotto (21-22). Verona è vigile e presente e rialza subito la testa.

Tripla di Miller, tanto per gradire, Cortese glaciale ai liberi, poi Michelori porta doni sotto canestro e Verona è di nuovo in scatto. Rice ha mani bollenti e indovina la tripla del 32-25. Scafati magari non vacilla ancora ma non sembra riuscire a trovare la giusta chiave di lettura di una gara che vede Verona sempre avanti. Il finale di quarto è perfetto. Entra in scena Spanghero: tripla dall'angolo e due liberi di felicità. All'intervallo lungo la Scaligera è avanti di dieci: 38-28 e pare tutto fuorché un bluff.

Tuttavia, Scafati si rianima nel terzo quarto. E La Tezenis va in sofferenza. La Givova difende meglio, si fa cattiva da tre, mette quattro bombe, trova conclusioni perfide

e si regala un break di 12-4 per il 42 pari che cambia il senso alla partita. La Scaligera perde, temporaneamente, la sua solidità. Ma tutto viene rimesso in gioco. Miller e Ricci riportano avanti i gialloblù, la ripresa è immediata. Si va punto a punto. E alla penultima sirena Scafati è avanti 55-54 con un parziale di 27-16.

L'ultimo giro di valzer è da attacco alle coronarie. Si segna con il contagocce. Tensione palpabile, partita da difese chiuse, cortina di ferro, coprifuoco e tutti a letto. Qualcosa si muove. Simmons e Portannese portano la Givova sul +6 (62-56) ma lì Verona dimostra di avere carattere. Si sveglia Cortese: tripla e due liberi. E di nuovo sotto. Il

gioco del sorpasso e contro-sorpasso, con Miller imprevedibile in penetrazione porta al 68 pari a 46 secondi dalla fine. Sul ferro una tripla di Ricci. Decisivo un rimbalzo catturato da Simmons con palla infilata nel cesto. Ribaltamento e Verona non trova il tiro della speranza con Miller. Finisce 70-68 per la Givova. Amarezza. Ma l'impressione è che Scafati oggi sia tutt'altro che irresistibile. •

**I campani
rinascono
nel terzo quarto
Quando trovano
un parziale
di 27-16**



Marco Crespi chiama all'attenzione i suoi ragazzi



Finale amaro

Domani in campo per gara2

Dopo la sfida di ieri sera al Pala Mangano, la Tezenis tornerà in campo per gara2 già domani sera sempre sul campo di casa della Givova Scafati. I salernitani

hanno chiuso al primo posto nel girone Ovest

La serie si sposterà quindi a Verona. Gara3 si giocherà sabato 7 maggio al PalaOlimpia

con palla a due fissata per le 20,45.

L'eventuale gara 4 si giocherà sempre al PalaOlimpia lunedì 9 maggio a partire dalle 20,45.

